



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PERO

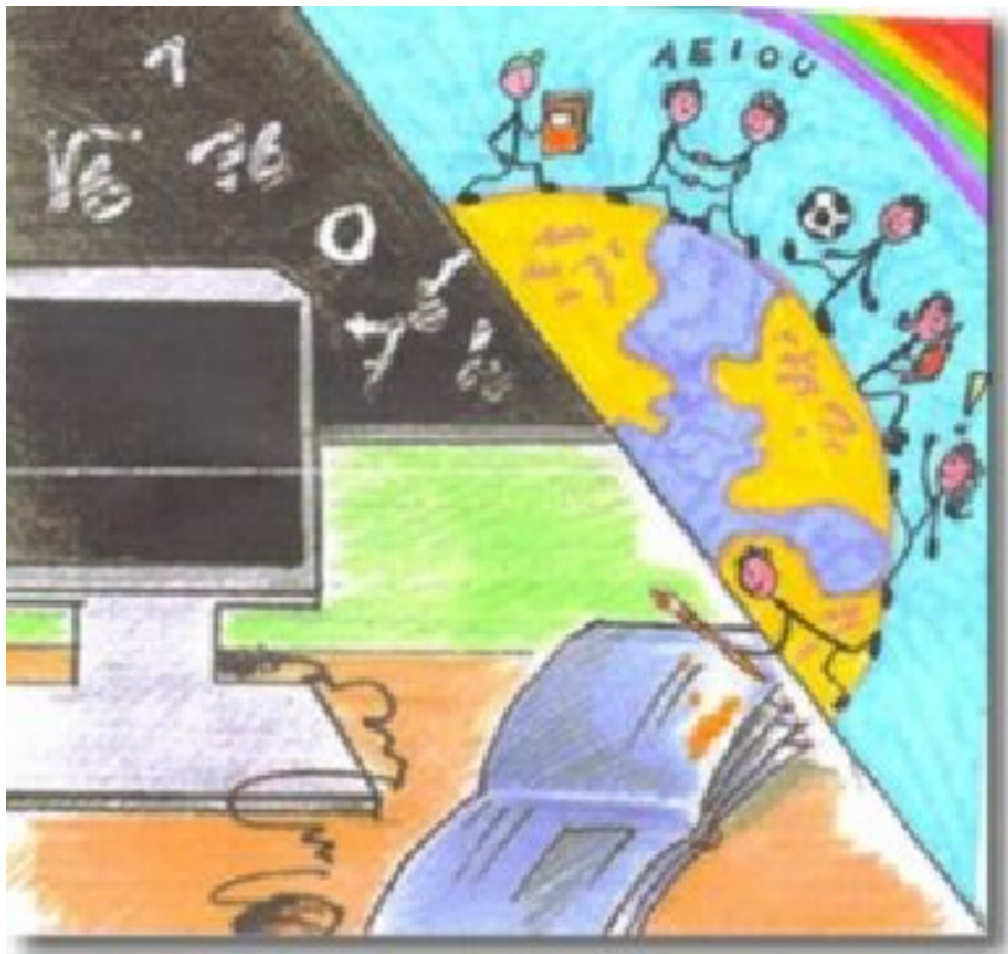
Via Giovanni XXIII, 8 – 20016 PERO (MI)

Tel. 0235371601 – Fax 0235371619

C.F. 93527220151 – C.M. MIIC8BT007

sito: www.scuoledipero.edu.it

e-mail: miic8bt007@istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANNO SCOLASTICO 2026/2027

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DANTE ALIGHIERI"

via Giovanni XXIII 8 Pero

Tel. 02 35371601



14 CLASSI

268 ALUNNI

29 insegnanti curricolari

1 insegnante di religione

18 insegnanti di sostegno

1 referente di Plesso

5 collaboratori scolastici

STRUTTURE SCOLASTICHE

Biblioteca

Aula Teatro

Aula di Musica

Laboratorio di Scienze

Laboratorio di Tecnologia

Laboratorio di Arte e immagine

Laboratorio di Informatica

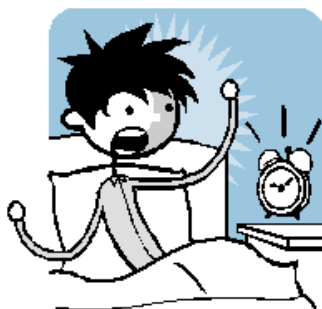
Dotazione di 6 carrelli Chromebook

Palestra

Possibilità di utilizzo del Campo sportivo adiacente



IL TEMPO SCUOLA



TEMPO NORMALE (30 ore settimanali)

Orario mattutino

dal Lunedì al Venerdì dalle 7.55 alle 13.55

6 moduli di lezione

con 2 intervalli di 10 minuti

TEMPO PROLUNGATO (36 ore settimanali)

Orario mattutino

dal Lunedì al Venerdì dalle 7.55 alle 13.55

6 moduli di lezione

con 2 intervalli di 10 minuti

Lunedì, Mercoledì e Giovedì

Mensa dalle 13.55 alle 14.40

Orario pomeridiano

1 modulo laboratoriale

dalle 14.40 alle 15.55



IL MONTE ORE

TEMPO NORMALE - ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE

LETTERE	9 ORE + 1 di APPROFONDIMENTO
MATEMATICA E SCIENZE	6 ORE
INGLESE	3 ORE
SPAGNOLO	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
MUSICA	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	2 ORE
RELIGIONE	1 ORA

TEMPO PROLUNGATO - ORARIO SETTIMANALE DI 36 ORE

LETTERE	9 ORE + 1 di APPROFONDIMENTO
MATEMATICA E SCIENZE	6 ORE
INGLESE	3 ORE
SPAGNOLO	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
MUSICA	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	2 ORE
RELIGIONE	1 ORA
MENSA + LABORATORI POMERIDIANI (ambito artistico, musicale, linguistico e matematico-scientifico)	6 ORE

L'ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA

Il corpo docente è attento alle esigenze dei propri allievi, non solo relativamente alla sfera degli apprendimenti e delle competenze, ma anche a quella della crescita armonica della persona nella sua totalità, quindi all'EDUCAZIONE dell'individuo, nel senso più profondo e completo del termine.

IL SUCCESSO FORMATIVO


Al fine di favorire il successo formativo di ogni alunno, la scuola mette in atto diverse attività:

- 1) **Aggiornamento e verifica del Curricolo verticale continuo d'Istituto disciplinare e interdisciplinare volto all'Educazione civica**, da parte dei Dipartimenti di Lettere (Italiano e le discipline socio-antropologiche di Storia, Geografia e Religione), di Matematica, Scienze e Tecnologia e dei Linguaggi non verbali (Arte e immagine, Musica, Educazione fisica), con particolare attenzione alla trasversalità ed alla continuità dei percorsi di apprendimento, al fine dello sviluppo delle competenze chiave secondo le Indicazioni nazionali del 2012.
Tale lavoro permette il **confronto sui traguardi di competenza in uscita** da ogni ordine di scuola, **i relativi obiettivi didattici (articolati in conoscenze e abilità), le attività didattiche e i contenuti imprescindibili per ogni anno, le metodologie e i setting più adeguati ad essi, i criteri di valutazione e le modalità di verifica** fra i docenti di Primaria e Secondaria e fra i docenti dello stesso anno.
- 2) **Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento volte allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza** individuate nel Curricolo verticale continuo d'Istituto.
- 3) **Sportello per l'ascolto e la consulenza pedagogica** aperto a docenti, genitori e alunni realizzato in collaborazione con il Comune di Pero.
- 4) Preparazione e **partecipazione a gare** di livello anche provinciale in orario curricolare ed extracurricolare ad opera del "Centro Sportivo Scolastico".
- 5) **Produzione laboratoriale** di Arte, Musica e Tecnologia in orario curricolare.
- 6) **Laboratori per Recupero/Potenziamento** concordati nel Consiglio di Classe e realizzati dai docenti sia in orario curricolare che extracurricolare per aiutare gli alunni che hanno mostrato particolari difficoltà e valorizzare le capacità dimostrate da alunni meritevoli.



CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA VERTICALE

Sempre al fine di promuovere la formazione unitaria della persona degli alunni, la scuola cura diverse attività che favoriscono la continuità educativa e didattica verticale fra ordini di scuole presenti nell'ICS.

- 1) **Partecipazione a lezioni aperte** per gli alunni delle classi quinte della Primaria.
- 2) **Compilazione di schede informative di passaggio e momenti di colloquio fra docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria per la formazione** equilibrata delle future **classi prime**.
- 3) **Confronto fra docenti di scuola Primaria e Secondaria in merito al successo formativo degli alunni in prima secondaria**, in particolare rispetto alle capacità di autonomia e organizzazione personale del lavoro e nelle aree linguistico-espressiva e matematica, e per l'eventuale pianificazione o rimodulazione di percorsi individualizzati per alunni con situazioni di difficoltà.
- 4) **Attività di orientamento** in orario curricolare ed extracurricolare (percorsi di lettura e riflessione su attitudini e interessi personali e di spiegazione delle varie tipologie di scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio) per arrivare ad una scelta consapevole del percorso di studi secondari di II grado da intraprendere. 
- 5) **Organizzazione di incontri di presentazione** dell'Offerta formativa di tipologie esemplificative di scuole Secondarie di II grado di Milano e del Rhodense, in cui vengono spiegati agli alunni delle classi terze l'iter di studi, i livelli di istruzione a cui permettono di accedere e le competenze minime richieste per l'iscrizione.
- 6) **Consegna di un Consiglio Orientativo** da parte dei docenti alle famiglie degli alunni delle classi terze **con eventuali colloqui illustrativi in caso di necessità**.
- 7) **Raccolta e confronto dei dati relativi ai livelli di competenza raggiunti in uscita dalla Primaria, in ingresso e in uscita dalla Secondaria in Italiano, Matematica, Tecnologia, Inglese e Spagnolo** dagli alunni di tutte e tre le classi.
- 8) **Compilazione modello di certificazione delle competenze in uscita** degli alunni delle classi terze.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA ORIZZONTALE

Al fine di promuovere la collaborazione educativa tra docenti del Consiglio di classe e fra scuola e famiglia vengono realizzate diverse attività che la favoriscono.

- 1) **Riferimento comune** di tutti i docenti del Consiglio di Classe **al Curricolo continuo d'Istituto** progettato per discipline e articolato in nuclei fondanti (conoscenze e abilità), attività didattiche e contenuti imprescindibili per ogni anno, metodologie e setting e modalità di verifica.

- 2) **Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari da parte dei Consigli di Classe.**
- 3) **Sottoscrizione del “Patto di corresponsabilità educativa” Scuola-Famiglia.**
- 4) **Illustrazione criteri di valutazione del profitto e del comportamento** contenuti nel documento allegato al PTOF “La valutazione degli apprendimenti”.
- 5) **Consegna codice personale di accesso per la consultazione del Registro elettronico e attivazione di un indirizzo e-mail istituzionale per ciascun alunno utilizzabile per l’accesso a tutte le app della piattaforma G-suite.**
- 6) **Cura della comunicazione scuola-famiglia.**
- 7) **Ricevimento parenti** per colloqui in itinere volti alla comunicazione degli esiti didattici e formativi, su appuntamento sia durante l’orario scolastico che in orario extrascolastico a metà dei due quadrimestri, per un confronto su eventuali precarietà.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, sia rispetto alla loro integrazione sociale che al loro successo formativo, attraverso peculiari attività.

1) Inclusione alunni stranieri

I docenti mettono in atto strategie tese all’inclusione ed alla valorizzazione di alunni provenienti da altre culture, anche mediante l’organizzazione di attività di recupero e sostegno, usufruendo, quando possibile, dell’apporto di un facilitatore linguistico fornito dal Comune. Accoglienza e accompagnamento alla conoscenza del sistema scolastico vengono esercitati anche nei confronti delle famiglie; per i genitori che non parlano italiano il Comune fornisce il supporto di un mediatore linguistico per i colloqui di inserimento e per quelli periodici con gli insegnanti.

2) Inclusione alunni con DSA

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento vengono seguiti con particolare attenzione nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria. I docenti della Secondaria, sulla base delle loro osservazioni, della diagnosi specialistica e delle indicazioni ricevute dai colleghi della Primaria, redigono il Piano Didattico Personalizzato prevedendo gli strumenti dispensativi e compensativi necessari per promuovere il successo formativo di tali alunni.

3) Inclusione alunni diversamente abili

L’inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi è finalizzato alla loro piena inclusione sociale ed al raggiungimento del pieno sviluppo delle potenzialità personali. A tal fine vengono costruiti percorsi personalizzati, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di ogni alunno, esposti nel rispettivo Piano Educativo Individualizzato. È data grande cura alla rete di rapporti tra le Istituzioni che si occupano della disabilità, oltre che con le famiglie. È riconosciuta l’importanza di un’azione educativa volta alla sensibilizzazione, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità.

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La valorizzazione del merito dei talenti personali emergenti viene promossa durante tutto il triennio attraverso specifiche attività ed iniziative pubbliche.

- 1) **Organizzazione di concerti, mostre e laboratori didattici in occasione della giornata di Scuola aperta** in cui gli alunni presentano i percorsi svolti e gli elaborati prodotti nelle varie attività disciplinari e interdisciplinari.
- 2) **Organizzazione di gare sportive** sia all'interno dell'istituto che a livello provinciale.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa viene ampliata con le seguenti attività per consolidare ed ampliare le conoscenze e le competenze già acquisite con la frequenza delle attività curricolari:

- 1) **Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione** finalizzati a favorire la socializzazione e l'acquisizione delle norme di convivenza civile e volte all'approfondimento di contenuti di vari ambiti disciplinari.
- 2) **Organizzazione di incontri con membri delle Forze dell'ordine e con educatori di associazioni, organizzazioni o fondazioni d'ambito in merito alla prevenzione di bullismo, cyberbullismo e forme di dipendenza.**
- 3) **Attività di riflessione e sensibilizzazione in occasione della Giornata della Memoria.**
- 4) **Organizzazione di incontri su Resistenza, Costituzione italiana e approfondimenti didattici di promozione della legalità.**
- 5) **Servizio di Biblioteca** grazie al quale gli alunni possono prendere in prestito libri di interesse personale o segnalati dai docenti.
- 6) **Corso di latino** per alunni delle classi terze.
- 7) **Certificazione "Trinity College London"** per gli alunni interessati di tutte le classi che potranno seguire alcune lezioni, in preparazione all'esame, tenute dagli insegnanti curricolari dopo l'orario scolastico.
- 8) Proposta in alcune classi di **attività di solidarietà** volte a sensibilizzare ragazzi e adulti sui valori del volontariato e dell'aiuto ai più deboli, come per esempio la partecipazione alla Colletta alimentare in collaborazione con la Caritas.



LA VALUTAZIONE

La valutazione delle discipline fa riferimento:

- agli **obiettivi specifici di apprendimento** di ciascuna disciplina, individuati nel Curricolo dell'istituto e declinati nelle progettazioni didattiche annuali, i quali sono articolati per ogni disciplina in nuclei essenziali che comprendono conoscenze e abilità e sono orientati al raggiungimento dei traguardi di competenza;
- al **processo con il quale gli obiettivi sono stati raggiunti dall'alunno**, a partire dalla rilevazione del livello iniziale, ai progressi compiuti, alla capacità di mettere in atto strategie di apprendimento proprie o suggerite, agli stili di rielaborazione e di utilizzo delle conoscenze;
- a **prove di verifica** (prove scritte, interrogazioni orali, prove pratiche) predisposte dai docenti di ogni disciplina e somministrate sia in itinere che al termine delle unità di apprendimento;
- a **prove di verifica comuni** per classi parallele ai fini della valutazione delle competenze acquisite, predisposte collegialmente dai docenti della stessa disciplina e somministrate all'inizio dell'anno scolastico nelle classi prime e al termine dell'anno in tutte le classi, che verranno valutate secondo criteri e parametri di riferimento condivisi.

L'espressione del **livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari** avviene:

- attraverso l'uso di indicatori numerici (voti da 4 a 10) validi per tutte le discipline previste dalle Indicazioni nazionali che si riferiscono a **descrittori diversificati in relazione a conoscenze e abilità disciplinari**;
- per l'IRC e le attività alternative la valutazione viene espressa con un giudizio sintetico corrispondente a **descrittori condivisi relativi a partecipazione, rielaborazione dei contenuti e relazionalità**.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Espressione del voto da 4 a 10

DESCRITTORI	VOTO
Padronanza delle conoscenze e abilità pregresse sicura e approfondita personalmente. Conoscenze ampie, complete, organiche, approfondite, riorganizzate e rielaborate in modo personale, originale e creativo. Eccellente capacità di comprensione e di analisi, di formulazione di ipotesi risolutive di un problema, della loro verifica tramite un'applicazione sicura e pienamente corretta di regole e procedure, di argomentazione delle scelte fatte e dei giudizi personali raggiunti. Capacità di riconoscere e spiegare nessi esistenti tra diverse discipline. Esposizione fluida, sicura, morfosintatticamente corretta, coerente e coesa, lessicalmente ricca e appropriata ai linguaggi specifici.	10

<p>Padronanza delle conoscenze e abilità pregresse sicura e approfondita personalmente. Conoscenze, complete, organiche, approfondite, riorganizzate e rielaborate in modo personale.</p> <p>Rilevante capacità di comprensione e di analisi, di formulazione di ipotesi risolutive di un problema, della loro verifica tramite un'applicazione sicura e corretta di regole e procedure, di argomentazione delle scelte fatte e dei giudizi personali raggiunti.</p> <p>Capacità di riconoscere e spiegare alcuni nessi esistenti tra diverse discipline.</p> <p>Esposizione fluida, sicura, morfosintatticamente corretta, coerente e coesa, lessicalmente varia e appropriata ai linguaggi specifici.</p>	9
<p>Conoscenze e abilità pregresse complete.</p> <p>Conoscenze fondamentali complete.</p> <p>Buona capacità di comprensione e di analisi, di formulazione di ipotesi risolutive di un problema, della loro verifica tramite un'applicazione corretta di regole e procedure e di spiegazione delle scelte fatte.</p> <p>Esposizione chiara, corretta e coerente, lessicalmente adeguata ai linguaggi specifici.</p>	8
<p>Conoscenze e abilità pregresse non sempre pienamente complete e/o sicure.</p> <p>Conoscenze fondamentali non sempre pienamente complete.</p> <p>Discreta capacità di comprensione e di analisi dei dati fondamentali di un testo, di formulazione di ipotesi risolutive di un problema e della loro verifica tramite un'applicazione corretta di regole e procedure.</p> <p>Esposizione chiara, ma non sempre corretta, coerente e lessicalmente adeguata ai linguaggi specifici.</p>	7
<p>Conoscenze e abilità pregresse non sempre complete e/o sicure.</p> <p>Conoscenze essenziali complete.</p> <p>Elementare capacità di comprensione e di individuazione dei dati fondamentali di un testo, e se guidata di formulazione di ipotesi risolutive di un problema e della loro verifica tramite un'applicazione di semplici regole e procedure.</p> <p>Esposizione nel complesso chiara, ma non sempre corretta, coerente e lessicalmente adeguata ai linguaggi specifici.</p>	6
<p>Conoscenze e abilità pregresse incomplete e/o insicure.</p> <p>Conoscenze essenziali frammentarie.</p> <p>Limitata capacità di comprensione e di individuazione dei dati fondamentali di un testo, e seppur guidata di formulazione di ipotesi risolutive di un problema e della loro verifica tramite un'applicazione di semplici regole e procedure.</p> <p>Esposizione non sempre chiara, corretta, coerente e lessicalmente adeguata ai linguaggi specifici.</p>	5
<p>Conoscenze e abilità pregresse gravemente incomplete e/o insicure.</p> <p>Conoscenze essenziali gravemente incomplete.</p> <p>Stentata capacità di comprensione e di individuazione dei dati fondamentali di un testo, e seppur guidata di formulazione di ipotesi risolutive di un problema e della loro verifica tramite un'applicazione di semplici regole e procedure.</p> <p>Esposizione scorretta, ripetitiva, non sempre chiara e coerente, lessicalmente povera e non adeguata ai linguaggi specifici.</p>	4

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA e ALTERNATIVA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'alunno ha manifestato un interesse costante, ha appreso e rielaborato i contenuti proposti in modo approfondito e personale e ha mostrato di sapersi rapportare positivamente e in modo costruttivo alla realtà e agli altri.	OTTIMO
L'alunno ha manifestato un interesse costante, ha appreso e rielaborato i contenuti proposti in modo approfondito e ha mostrato di sapersi rapportare positivamente e in modo costruttivo alla realtà e agli altri.	DISTINTO
L'alunno ha manifestato un interesse adeguato, ha appreso i contenuti proposti in modo completo e ha mostrato di sapersi rapportare positivamente alla realtà e agli altri.	BUONO
L'alunno ha manifestato un interesse discontinuo, ha appreso i contenuti proposti in modo parziale ma ha mostrato di sapersi rapportare in modo adeguato alla realtà e agli altri.	DISCRETO
L'alunno ha manifestato uno scarso interesse, ha appreso i contenuti proposti in modo parziale e ha mostrato di sapersi rapportare in modo generalmente adeguato alla realtà e agli altri.	SUFFICIENTE
L'alunno ha manifestato uno scarsissimo interesse o non ne ha manifestato alcuno, ha appreso i contenuti proposti in modo estremamente frammentario e ha mostrato di non sapersi rapportare in modo adeguato alla realtà e agli altri.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In osservanza dell'O. M. n. 3 del 9 gennaio 2025, attuativa della legge 150 dell'1/10/2024, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la **valutazione periodica e finale del comportamento** degli alunni della scuola Secondaria di I grado è **espressa con voti numerici (dal 5 al 10)** e **prevede la non ammissione alla classe successiva o agli Esami** conclusivi del I ciclo d'Istruzione **con voto inferiore al 6**.

Il voto attribuito in sede di scrutinio finale si riferisce all'intero anno scolastico e tiene conto dell'osservanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione alla vita scolastica e del rispetto dell'ambiente scolastico.

La seguente griglia di valutazione fornisce criteri condivisi per l'attribuzione del voto di comportamento, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle finalità educative della scuola.

DESCRITTORI	VOTO
<p>L'alunno/a frequenta con regolarità e puntualità le lezioni.</p> <p>Segue attentamente e con vivo interesse le attività didattiche proposte e interviene in modo pertinente e personale nel rispetto delle idee altrui.</p> <p>Esegue regolarmente i compiti assegnati e gestisce con attenzione e ordine il proprio materiale.</p> <p>Instaura rapporti rispettosi, collaborativi e costruttivi con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Rispetta il Regolamento dell'Istituto e le strutture scolastiche in modo consapevole.</p>	10
<p>L'alunno/a frequenta con regolarità le lezioni.</p> <p>Segue attentamente e con interesse le attività didattiche proposte e interviene in modo pertinente e personale dimostrando rispetto per le idee altrui.</p> <p>Esegue i compiti assegnati e ha cura del proprio materiale.</p> <p>Instaura rapporti rispettosi e collaborativi con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Rispetta il Regolamento dell'Istituto e le strutture scolastiche.</p>	9
<p>L'alunno/a frequenta generalmente con regolarità e puntualità le lezioni.</p> <p>Segue le attività didattiche proposte e interviene in modo pertinente nel rispetto delle idee altrui.</p> <p>Solitamente esegue i compiti assegnati e ha cura del proprio materiale.</p> <p>Instaura rapporti generalmente rispettosi con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Rispetta il Regolamento dell'Istituto e le strutture scolastiche in modo adeguato.</p>	8
<p>L'alunno/a frequenta le lezioni in modo abbastanza regolare ma non sempre puntuale.</p> <p>Segue le attività didattiche proposte in modo discontinuo e selettivo e interviene raramente.</p> <p>Esegue i compiti assegnati in modo non sempre completo e ha poca cura del proprio materiale.</p> <p>Instaura rapporti generalmente rispettosi con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Rispetta il Regolamento dell'Istituto e le strutture scolastiche non sempre in modo pienamente adeguato.</p>	7

<p>L'alunno/a frequenta con poca regolarità le lezioni, facendo assenze strategiche e/o non è sempre puntuale.</p> <p>Segue le attività didattiche solo se sollecitato.</p> <p>Esegue i compiti assegnati in modo saltuario e/o frettoloso e/o parziale e ha poca cura del proprio materiale.</p> <p>Instaura rapporti non sempre rispettosi con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Rispetta il Regolamento dell'Istituto e le strutture scolastiche non sempre in modo adeguato, commettendo infrazioni sanzionate con provvedimenti disciplinari del Consiglio di Classe.</p>	6
<p>L'alunno/a frequenta le lezioni con discontinuità, facendo assenze strategiche e/o molteplici ritardi.</p> <p>Anche se sollecitato, mostra un interesse nullo per le attività didattiche proposte.</p> <p>Non esegue i compiti assegnati e non ha cura del proprio materiale.</p> <p>Instaura rapporti non rispettosi con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Non rispetta il Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche commettendo infrazioni gravi e ripetute, sanzionate con più provvedimenti disciplinari del Consiglio di Classe e/o di Istituto.</p>	5

La **valutazione periodica e finale dei processi formativi** viene espressa attraverso un giudizio in forma discorsiva che tenga conto di:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale e sociale;
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.